Il 29 marzo 2011 in Bari, presso la Confcommercio di Puglia, Piazza Aldo Moro n. 33

tra:

Confcommercio Puglia, rappresentata dal Segretario regionale Giuseppe Chiarelli, e dai Direttori provinciali di Confcommercio Bari Pantaleo Carriera, di Confcommercio Lecce Antonio Rizzo e di Confcommercio Brindisi Giuseppe Marchionna, dal Responsabile Relazioni Sindacali di Confcommercio Taranto Alfonso Giannuzzi e dal Responsabile Relazioni Sindacali di Confcommercio Foggia Luigi Cavuoto;

la FAITA rappresentata da Luigi Manzionna;

la Federalberghi rappresentata da Daniele Giulio De Gennaro;

la FIAVET rappresentata da Francesco De Sario;

la FIPE rappresentata da Antonio Capacchione;

e

la CGIL di Puglia rappresentata dal Segretario Generale Gianni Forte e da Francesca Abbrescia;

la CISL di Puglia rappresentata dal Segretario Generale Giulio Colecchia, da Teodoro Di Maria e da Cosimo Leone;

la UIL di Puglia rappresentata dal Segretario Generale Aldo Pugliese e da Giovanni Porta;

la Fisascat CISL di Puglia rappresentata da Vincenzo Riglietta;

la Filcams CGIL di Puglia rappresentata da Mary Manocchio;

la Uiltucs di Puglia rappresentata da Giuseppe Zimmari;

si è convenuto di sottoscrivere il presente avviso comune sulla destagionalizzazione per il settore turismo.

Avviso comune su destagionalizzazione settore turismo

Tra CGIL CISL UIL e CONFCOMMERCIO PUGLIA , unitamente a Fisascat, Filcams,Uiltucs e Faita, Federalberghi, Fiavet, Fipe

Premesso che:

- il settore turistico rappresenta un fattore importante dell'economia regionale, con rilevanti potenzialità di sviluppo economico ed occupazionale del territorio;
- gli investimenti nel settore, attuati negli anni passati, hanno prodotto condizioni tali da far registrare una crescita costante della domanda e dell'offerta turistica in Puglia, anche se caratterizzata da una forte stagionalità;
- il comparto offre opportunità di lavoro ad un numero crescente di lavoratori;
- il settore presenta delle potenzialità che se opportunamente incoraggiate possono produrre consistenti effetti positivi sull'economia regionale e sulla stabilizzazione dell'occupazione;
- i riflessi della crisi finanziaria internazionale stanno ancora condizionando la ripresa dell'economia con ripercussioni negative soprattutto nel settore del turismo;

si ritiene necessario sollecitare la Regione Puglia ad adottare ogni utile provvedimento per favorire la ripresa del settore, attraverso la realizzazione di interventi volti a valorizzare le potenzialità dell'economia turistica, a migliorare la qualità dei servizi ed a rafforzare il mercato del lavoro che ruota attorno alle attività turistiche. Fra gli interventi da mettere in campo, il prolungamento della stagione turistica rappresenta una prima significativa

risposta alle esigenze di ripresa del comparto turistico regionale. Tale obiettivo andrebbe incontro alle necessità di occupazione e riqualificazione professionale degli addetti del settore, assicurandone una contrattualizzazione più duratura e offrendo loro la possibilità di acquisire, o accrescere, le competenze tecniche attraverso una formazione specifica finalizzata a qualificare il livello dei servizi turistici offerti .

tutto ciò premesso

Le parti concordano in via sperimentale

al fine di sviluppare una politica di breve medio termine che sostenga un percorso di sviluppo finalizzato in prima istanza:

- all'allungamento della stagione turistica
- al miglioramento della qualità dei servizi resi al turista
- al consolidamento del rapporto tra imprese e lavoratori in un'ottica di stabilizzazione dei contratti stagionali
- alla qualificazione professionale dei lavoratori
- al contrasto del ricorso al lavoro irregolare

di promuovere le seguenti tipologie contrattuali:

- *Contratto a tempo determinato* con impegno alla riassunzione almeno triennale
- che sviluppi almeno 960 h lavorative oppure 880 h lavorative per gli stabilimenti balneari e campeggi
- il contratto deve prevedere l'individuazione di un percorso formativo di almeno 100 ore per il lavoratore da erogare nel periodo di non lavoro

- *Contratto a tempo indeterminato*
- Full time o Part time che sviluppi **almeno** 1040 h lavorative oppure 880 h lavorative per gli stabilimenti balneari e campeggi
- il contratto deve prevedere l'individuazione di un percorso formativo di almeno 100 ore per il lavoratore da erogare nel periodo di non lavoro

- *Contratto di apprendistato*
- che sviluppi almeno 1021 h lavorative
- il contratto deve prevedere l'individuazione di un percorso formativo di almeno 100 ore per il lavoratore da erogare nel periodo di non lavoro

a tal fine le parti concordano che sarà **istituito** presso l'Ente bilaterale del turismo l'osservatorio sulla destagionalizzazione che monitora la corretta applicazione del presente accordo, il rispetto della clausola di riassunzione nel caso di contratto a tempo determinato, verifica il percorso alternato lavoro – formazione, realizza a tal fine una banca dati dei rapporti contrattuali attivati. I contratti rientranti nelle succitate tipologie verranno attivati secondo le modalità previste per i contratti di apprendistato

Visto il piano straordinario per il lavoro, della Regione Puglia, finalizzato a dare impulso all'incremento del tasso di occupazione e/o alla stabilizzazione del rapporto di lavoro,

considerato necessario un impegno di tutti per utilizzare al meglio le risorse disponibili con l'obiettivo di cogliere il massimo del risultato possibile.

Si ravvisa, quindi, di proporre quanto segue:

- che le disponibilità finanziarie del piano straordinario per il lavoro, specificatamente per gli interventi nell'ambito del turismo, siano erogati in contributi, con procedura a sportello, al fine di migliorare la competitività delle "imprese del turismo" e favorire il mantenimento dei posti di lavoro, assicurando agli addetti del settore condizioni favorevoli per un impegno duraturo, che possa andare oltre gli attuali periodi di occupazione temporanea e/o stagionale secondo lo schema contrattuale individuato nell'avviso comune
- che il contributo sia proporzionale all'incremento occupazionale e/o alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro;
- che sia verificata l'applicazione integrale dei contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro del settore;
- che sia applicata la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazione sociale obbligatoria;
- che le aziende interessate al contributo, devono produrre il DURC e devono essere in regola con i versamenti all'Ente Bilaterale.

Preveda nella scheda di azione 25 del suddetto piano anche la modalità di sostegno alla tipologia contrattuale a tempo indeterminato con part time introducendo nel bando la clausola formativa;

preveda nella scheda 41 nella azione prevista "*incentivi premiali nei confronti delle aziende che rinnovano i contratti a tempo determinato.....*" anche la modalità di sostegno alla tipologia di contratto a tempo determinato con impegno alla riassunzione introducendo nel bando la clausola formativa.

Si **chiede** che la dotazione finanziaria della misura 25 sia anche indirizzata al sostegno all'occupazione nella forma condivisa e che la misura 41 sia ulteriormente dotata di fondi

Che i fondi previsti dalla misura 38 coprano il fabbisogno finanziario per l'attività formativa prevista .

CGIL CISL UIL CONFCOMMERCIO PUGLIA

Filcams Fisasca Uiltues Faita

Federalberghi

Fiavet

Fipe

Bari, 29 marzo 2011